



Martedì 12/11/2024

Non dovuta l'imposta di registro per la risoluzione del contratto di locazione con 'cedolare secca'

A cura di: AteneoWeb S.r.l.

Lo ribadisce l'Agenzia delle Entrate, in una risposta fornita sulla rivista telematica FiscoOggi.

Per la risoluzione di un contratto di locazione per il quale Ã¨ stata esercitata lâ€™opzione per il regime fiscale della â€œcedolare seccaâ€• non Ã¨ richiesto il pagamento dellâ€™imposta di registro.

Tra le imposte sostituite dalla cedolare secca rientrano, infatti, anche lâ€™imposta di registro dovuta sulle risoluzioni e sulle proroghe dei contratti, a condizione che alla data della risoluzione anticipata sia in corso lâ€™annualitÃ per la quale Ã¨ esercitata lâ€™opzione per la cedolare o venga esercitata tale opzione per il periodo di durata della proroga.

Diverso il caso in cui vi sia la presenza di due o piÃ¹ locatori: in questa ipotesi, se anche un solo locatore non ha esercitato lâ€™opzione, lâ€™imposta per la risoluzione del contratto Ã¨ dovuta.

La regola, quindi, vale unicamente se tutti hanno optato per il regime della cedolare secca.

<https://www.fiscooggi.it>